



## CONTACTO

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** CONTACTO
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Adesivo di contatto base neoprene. Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa scheda.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
DGF GROUP SRL  
Via Monte Zovetto 22/1  
16145 Genova Italy  
Tel: +39 380/75.76.008  
[info@dfggroupsrl.com](mailto:info@dfggroupsrl.com)  
[WWW.COLLA21.COM](http://WWW.COLLA21.COM)
- 1.4** Numero telefonico di emergenza: Tel +39 380/7576008 (ore ufficio) - <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>  
CAV: Ospedale Niguarda Milano Tel 02/66101029 - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Roma Tel 06/68593726 - Azienda Ospedaliera Cardarelli Napoli Tel 081/5453333 - Azienda Ospedaliera Universitaria Foggia Tel 800183549

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Aquatic Chronic 2: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 2, H411

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili, Categoria 2, H225

Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315

STOT SE 3: Tossicità specifica con effetti di sonnolenza e vertigini (esposizione unica), Categoria 3, H336

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Pericolo



**UFI CODE: NK70-F01P-H009-10V0**

**Indicazioni di pericolo:**

Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

**Consigli di prudenza:**

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune

**Informazioni supplementari:**

EUH208: Contiene Rosina, colofonia. Può provocare una reazione allergica

**Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**

Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico; Acetato di etile; Acetone

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -

## CONTACTO

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI \*\*

#### 3.1 Sostanze:

Non applicabile

#### 3.2 Miscele:

**Descrizione chimica:** Miscela di sostanze

#### Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119475515-33-XXXX	<b>Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico<sup>(1)</sup></b> Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 2: H411; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H336 - Pericolo	Autoclassificata 25 - <50 % 
CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4 Index: 607-022-00-5 REACH: 01-2119475103-46-XXXX	<b>Acetato di etile<sup>(1)</sup></b> Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	ATP CLP00 25 - <50 % 
CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2 Index: 606-001-00-8 REACH: 01-2119471330-49-XXXX	<b>Acetone<sup>(2)</sup></b> Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336; EUH066 - Pericolo	ATP CLP00 10 - <25 % 
CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7 Index: 650-015-00-7 REACH: 01-2119480418-32-XXXX	<b>Rosina, colofonia<sup>(1)</sup></b> Regolamento 1272/2008 Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	ATP CLP00 0,09 - <0,9 % 
CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5 Index: 030-013-00-7 REACH: 01-2119463881-32-XXXX	<b>Ossido di zinco<sup>(1)</sup></b> Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	ATP CLP00 0,09 - <0,9 % 
CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119565113-46-XXXX	<b>2,6-di-t-butil-p-cresolo<sup>(1)</sup></b> Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	Autoclassificata 0,09 - <0,9 % 

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

<sup>(2)</sup> Sostanza elencata volontariamente che non rispetta nessuno dei criteri raccolti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

##### Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

##### Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

##### Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

##### Per ingestione/aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -

## CONTACTO

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione:

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

#### Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

#### 6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

- Continua alla pagina successiva -

## CONTACTO

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T<sup>a</sup> minima: 5 °C

T<sup>a</sup> massima: 30 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

#### 7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Identificazione	Valori limite ambientali		
	VL (8 ore)	500 ppm	1210 mg/m <sup>3</sup>
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	VL (Breve Termine)		

#### DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	300 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2085 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	63 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	1468 mg/m <sup>3</sup>	1468 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	186 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	2420 mg/m <sup>3</sup>	1210 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	2,131 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	10 mg/m <sup>3</sup>
Ossido di zinco CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	83 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	5 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

- Continua alla pagina successiva -

**CONTACTO**

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,5 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	3,5 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

**DNEL (Popolazione):**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	149 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	149 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	447 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	4,5 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	37 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	734 mg/m <sup>3</sup>	734 mg/m <sup>3</sup>	367 mg/m <sup>3</sup>	367 mg/m <sup>3</sup>
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Orale	Non applicabile	Non applicabile	62 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	62 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	200 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	Orale	Non applicabile	Non applicabile	1,065 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	1,065 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Ossido di zinco CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5	Orale	Non applicabile	Non applicabile	0,83 mg/kg	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	83 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	2,5 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	Orale	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
	Cutanea	Non applicabile	Non applicabile	0,25 mg/kg	Non applicabile
	Inalazione	Non applicabile	Non applicabile	0,86 mg/m <sup>3</sup>	Non applicabile

**PNEC:**

Identificazione					
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	STP	650 mg/L	Acqua fresca	0,24 mg/L	
	Suolo	0,148 mg/kg	Acqua marina	0,024 mg/L	
	Intermittente	1,65 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,15 mg/kg	
	Orale	200 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,115 mg/kg	
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	STP	100 mg/L	Acqua fresca	10,6 mg/L	
	Suolo	29,5 mg/kg	Acqua marina	1,06 mg/L	
	Intermittente	21 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	30,4 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	3,04 mg/kg	
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	STP	1000 mg/L	Acqua fresca	0,002 mg/L	
	Suolo	0 mg/kg	Acqua marina	0 mg/L	
	Intermittente	0,016 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,007 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	0,001 mg/kg	
Ossido di zinco CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5	STP	0,1 mg/L	Acqua fresca	0,0206 mg/L	
	Suolo	35,6 mg/kg	Acqua marina	0,0061 mg/L	
	Intermittente	Non applicabile	Sedimento (Acqua fresca)	117,8 mg/kg	
	Orale	Non applicabile	Sedimento (Acqua marina)	56,5 mg/kg	
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	STP	0,17 mg/L	Acqua fresca	0,000199 mg/L	
	Suolo	0,04769 mg/kg	Acqua marina	0,0000199 mg/L	
	Intermittente	0,00199 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,0996 mg/kg	
	Orale	8,33 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,00996 mg/kg	

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

## CONTACTO

### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

#### B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori		EN 405:2001+A1:2009	Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti.

#### C.- Protezione specifica delle mani.

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti di protezione contro rischi minori			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2003+A1:2009 ed EN ISO 374-1:2016.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

#### D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2001 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

#### E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Capo di protezione antistatica e ignifuga		EN 1149-1:2006 EN 1149-2:1997 EN 1149-3:2004 EN 168:2001 EN ISO 14116:2015 EN 1149-5:2018	Protezione limitata in caso di fiamma.
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore		EN ISO 13287:2012 EN ISO 20345:2011	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

#### F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

#### Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

#### Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 41 % peso

- Continua alla pagina successiva -

## CONTACTO

### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Densità di C.O.V. a 23 °C:	354,41 kg/m <sup>3</sup> (354,41 g/L)
Numero di carboni medio:	3,66
Peso molecolare medio:	77,86 g/mol

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

##### Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Viscoso
Colore:	Non disponibile
Odore:	Non disponibile
Soglia olfattiva:	Non applicabile *

##### Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	79 °C
Tensione di vapore a 23 °C:	11143 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	33897,88 Pa (33,9 kPa)
Tasso di evaporazione a 23 °C:	Non applicabile *

##### Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 23 °C:	864,4 kg/m <sup>3</sup>
Densità relativa a 23 °C:	0,864
Viscosità dinamica a 23 °C:	3000 cP
Viscosità cinematica a 23 °C:	3483 cSt
Viscosità cinematica a 40 °C:	>20,5 cSt
Concentrazione:	Non applicabile *
pH:	Non applicabile *
Densità di vapore a 23 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 23 °C:	Non applicabile *
Solubilità in acqua a 23 °C:	Non applicabile *
Proprietà di solubilità:	Non applicabile *
Temperatura di decomposizione:	Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile *
Proprietà esplosive:	Non applicabile *
Proprietà ossidanti:	Non applicabile *

##### Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	2 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione:	345 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile

##### Esplosività:

Limite inferiore di esplosività:	Non applicabile *
Limite superiore di esplosività:	Non applicabile *

#### 9.2 Altre informazioni:

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -

## CONTACTO

### SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Tensione superficiale a 23 °C: Non applicabile \*  
Indice di rifrazione: Non applicabile \*

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

### SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

#### 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

#### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

#### 10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

##### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Continua alla pagina successiva -

## CONTACTO

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.  
IARC: Talco (3); Policloroprene (3); 2,6-di-t-butil-p-cresolo (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Un'esposizione ad alte concentrazioni può causare depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.

#### G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

#### H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### Altre informazioni:

Non applicabile

#### Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	DL50 orale	4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	20000 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	DL50 orale	5800 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	7426 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	76 mg/L (4 h)	Ratto
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>20 mg/L (4 h)	
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	DL50 orale	4100 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	
Ossido di zinco CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5	DL50 orale	7950 mg/kg	Topo
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	DL50 orale	10000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L	

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

#### 12.1 Tossicità:

- Continua alla pagina successiva -

**CONTACTO**

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4	CL50	1 - 10 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	1 - 10 mg/L		Crostaceo
	EC50	1 - 10 mg/L		Alga
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	CL50	230 mg/L (96 h)	Pimephales promelas	Pesce
	EC50	717 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	3300 mg/L (48 h)	Scenedesmus subspicatus	Alga
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	CL50	5540 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Pesce
	EC50	23,5 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	3400 mg/L (48 h)	Chlorella pyrenoidosa	Alga
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	CL50	150 mg/L (96 h)	Brachydanio rerio	Pesce
	EC50	238 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	185 mg/L (72 h)	Selenastrum capricornutum	Alga
Ossido di zinco CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5	CL50	0,82 mg/L (96 h)	Oncorhynchus kisutch	Pesce
	EC50	3,4 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crostaceo
	EC50	Non applicabile		
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	CL50	0,1 - 1 mg/L (96 h)		Pesce
	EC50	0,1 - 1 mg/L (48 h)		Crostaceo
	EC50	0,1 - 1 mg/L		Alga

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

Identificazione	Degradabilità		Biodegradabilità	
Idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclico CAS: 64742-49-0 EC: 927-510-4	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	95 %
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	BOD5	1.36 g O2/g	Concentrazione	100 mg/L
	COD	1.69 g O2/g	Periodo	14 giorni
	BOD5/COD	0.81	% biodegradabile	83 %
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	100 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	0.96	% biodegradabile	96 %
Rosina, colofonia CAS: 8050-09-7 EC: 232-475-7	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	Non applicabile
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	32 %
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	BOD5	Non applicabile	Concentrazione	50 mg/L
	COD	Non applicabile	Periodo	28 giorni
	BOD5/COD	Non applicabile	% biodegradabile	4,5 %

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	BCF	30
	Log POW	0,73
	Potenziale	Moderato
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	BCF	1
	Log POW	-0,24
	Potenziale	Basso
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	BCF	1365
	Log POW	5,1
	Potenziale	Molto alto

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Acetato di etile CAS: 141-78-6 EC: 205-500-4	Koc	59	Henry	13,58 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,324E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si

- Continua alla pagina successiva -

## CONTACTO

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
Acetone CAS: 67-64-1 EC: 200-662-2	Koc	1	Henry	2,93 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,304E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
2,6-di-t-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 EC: 204-881-4	Koc	8183	Henry	3,42E-1 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Immobile	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	1,255E-2 N/m (258,85 °C)	Terreno umido	Si

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

#### 12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
	Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall'uso che ne fa l'utente.	Pericoloso

#### Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP4 Irritante

#### Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si consiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

#### Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2019 e RID 2019:



- 14.1 Numero ONU:** UN1133
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** ADESIVI contenenti un liquido infiammabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3
- Etichette: 3
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Si
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: Non applicabile
- Tunnel restrizione codice: D/E
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

#### Trasporto di merci pericolose per mare:

- Continua alla pagina successiva -

## CONTACTO

### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)

In applicazione al IMDG 39-18:



- 14.1 Numero ONU:** UN1133  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** ADESIVI contenenti un liquido infiammabile  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
Etichette: 3  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** III  
**14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Sì  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Disposizioni speciali: 955, 223  
Codici EmS: F-E, S-D  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
LQ: 5 L  
Gruppo di segregazione: Non applicabile  
**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

#### Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2020:



- 14.1 Numero ONU:** UN1133  
**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** ADESIVI contenenti un liquido infiammabile  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
Etichette: 3  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** III  
**14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Sì  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

#### Seveso III:

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5000	50000
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE	200	500

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

- Continua alla pagina successiva -

## CONTACTO

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali:

- lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni,
- neve e ghiaccio artificiale,
- simulatori di rumori intestinali,
- stelle filanti prodotte con generatori di aerosol,
- imitazione di escrementi,
- sirene per feste,
- schiume e fiocchi per uso decorativo,
- ragnatele artificiali,
- bombette puzzolenti.

Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura:

«Uso riservato agli utilizzatori professionali».

Regolamento (UE) n. 98/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 gennaio 2013, relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: Contiene Acetone. Prodotto in conformità ai sensi dell'articolo 9.

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

#### **Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

#### **Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

#### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

#### **Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

#### **Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (SEZIONE 3):

- Sostanze ritirate  
Cicloesano (110-82-7)

#### **Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H319: Provoca grave irritazione oculare  
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini  
H315: Provoca irritazione cutanea  
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili

#### **Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

#### **Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

- Continua alla pagina successiva -

## CONTACTO

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici  
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
Aquatic Chronic 2: H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare  
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea  
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea  
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

#### Procedura di classificazione:

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo  
STOT SE 3: Metodo di calcolo  
Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo  
Aquatic Chronic 2: Metodo di calcolo  
Flam. Liq. 2: Metodo di calcolo

#### Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

#### Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

#### Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
BCF: fattore di bioconcentrazione  
DL50: dose letale 50  
CL50: concentrazione letale 50  
EC50: concentrazione effettiva 50  
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua  
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -